

Roma, 6 dicembre 2019

Comunicazione in merito alla ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di progettazione, docenza e tutoraggio per il percorso formativo sulla violenza sessuale e di genere, da affidare attraverso estrazione e selezione dall'elenco di docenti e tutor di LAZIOcrea S.p.A.

Con la determinazione regionale n. G15404 del 11 novembre 2019, la Regione Lazio ha affidato a LAZIOcrea S.p.A., nell'ambito degli interventi previsti dal "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", la programmazione e la realizzazione di un intervento formativo rivolto congiuntamente alle operatrici dei Centri Antiviolenza, alle operatrici/operatori sanitari e socio-sanitari ospedalieri e territoriali, nonché agli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne.

Il percorso formativo avrà l'obiettivo di:

1. favorire l'emersione del fenomeno della violenza contro le donne intervenendo sull'intero percorso che va dalla promozione e diffusione degli strumenti di immediato riconoscimento del problema, attraverso una raccolta integrata e omogenea dei dati dagli interlocutori maggiormente coinvolti, fino alla creazione, potenziamento e sostegno di percorsi protetti per le vittime;
2. garantire una adeguata accoglienza e supporto alle donne vittime di violenza e tenere in debita considerazione la realtà vissuta dalle donne migranti, rifugiate, richiedenti asilo e diversamente abili, in quanto vittime di situazioni multiple di disagio e violenza
3. acquisire competenze adeguate alla creazione di una relazione accogliente, empatica e rispettosa dei tempi e delle volontà espresse dalle vittime, tali da minimizzare il rischio della vittimizzazione secondaria

Il progetto prevede la realizzazione di due percorsi formativi:

- A. Percorso formativo di base rivolto delle operatrici dei Centri di antiviolenza e delle Case rifugio, delle operatrici e operatori sanitari e socio-sanitari, nonché degli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne della durata di 18 ore

suddivise in 3 giornate da 6 ore. L'intervento verrà replicato in n. 100 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 4.000 destinatari.

- B. Percorso formativo specialistico rivolto agli operatori che prestano servizio presso DEA- H della durata di 6 ore (una lezione). L'intervento verrà replicato in n. 80 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 3.200 destinatari.

Al fine di procedere con l'organizzazione dei due percorsi formativi è necessario conferire incarichi di **progettazione, docenza e tutoraggio**.

Pertanto, si procederà all'individuazione di diverse figure professionali idonee allo svolgimento dell'attività di progettazione, docenza e tutoraggio, in armonia con il "Regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione di progetti formativi" (da ora in avanti "Regolamento").

Oggetto degli incarichi di progettazione:

Progettazione dei contenuti delle lezioni previsti nel:

- Percorso formativo di base rivolto delle operatrici dei Centri di anti violenza e delle Case rifugio, delle operatrici e operatori sanitari e socio-sanitari, nonché degli altri soggetti che, a livello territoriale, intervengono in maniera trasversale sul fenomeno della violenza alle donne;
- Percorso formativo specialistico rivolto agli operatori che prestano servizio presso DEA- H.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari dei progettisti da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- Titolo di studio: diploma di scuola superiore corredato da una particolare e pluriennale specializzazione professionale nell'ambito della violenza sessuale e di genere.

Oggetto degli incarichi di progettazione e requisiti professionali dei docenti, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- A. Percorso formativo di base della durata di 18 ore suddivise in 3 giornate da 6 ore. L'intervento verrà replicato in n. 100 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 4.000 destinatari.

Lezione	Argomenti	Profilo docente
<p>Prima lezione: sessione 1 dalle 8.30 alle 11.30</p>	<p>La violenza di genere: storia, definizioni, strumenti normativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La violenza di genere: radici storiche e culturali, costruzione politico-sociale degli stereotipi nella storia, la situazione attuale, dati nazionali e internazionali; • Quadro normativo internazionale, europeo, nazionale, storia ed attualità degli strumenti normativi di contrasto alla violenza di genere; • Le leggi regionali a contrasto della violenza: storia e attualità del sistema normativo della Regione Lazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver maturato esperienze lavorative e conoscenze approfondite nell'ambito della violenza contro le donne e contro i minori in ambito intra ed extra familiare; • Essere in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea triennale ai sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento); • Aver avuto precedenti esperienze nell'attività di docenza.

<p>Prima lezione: sessione 2 dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 15.00</p>	<p>Il sistema di accoglienza integrato e multidisciplinare nella Regione Lazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Centri antiviolenza e le Case rifugio: storia, requisiti, metodologia dell'accoglienza, interventi strutturati; • I meccanismi e le fasi del ciclo della violenza: il trauma ed i suoi effetti; • L'importanza della rete: funzionamento, tipologie e soggetti coinvolti; • Simulazione di risoluzione di due casi di uscita dalla violenza: conoscenza e attivazione della rete di tutti i soggetti coinvolti (Istituzioni, Forze dell'Ordine, Tribunali di ogni ordine e grado). 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver maturato esperienze lavorative nei Centri Antiviolenza o nelle Case Rifugio. • Aver preso in carico e gestito casi di violenza maschile contro le donne ed aver avuto esperienze nell'attivazione e nella collaborazione con i soggetti della rete (ospedali, Forze dell'Ordine, tribunali, ecc.). • Essere in possesso di un diploma di istruzione.
---	---	---

<p>Seconda lezione: sessione 1 dalle 8.30 alle 11.30</p>	<p>La violenza contro le/i minori (prima parte):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le/i minori vittime di violenza: definizioni e dati attuali; • La violenza sui minori: subita e assistita: il trauma ed i suoi effetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver maturato esperienze lavorative in strutture che accolgono le/i minori; • Aver preso in carico e gestito casi di violenza contro le/i minori e ed aver avuto esperienze nell'attivazione e nella collaborazione con i soggetti della rete (ospedali, Forze dell'Ordine, tribunali, ecc.). • Essere in possesso di un diploma di istruzione. • Aver avuto precedenti esperienze nell'attività di docenza.
---	--	---

<p>Seconda lezione: sessione 2 dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 15.00</p>	<p>La violenza contro le/i minori (seconda parte):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della rete: funzionamento, tipologie e soggetti coinvolti • Simulazione di risoluzione di due casi di uscita dalla violenza: conoscenza e attivazione della rete di tutti i soggetti coinvolti (Istituzioni, Forze dell'Ordine, Tribunali di ogni ordine e grado) 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver avuto esperienze lavorative con le/i minori; • Aver preso in carico e gestito casi di violenza maschile contro le donne ed aver avuto esperienze nell'attivazione e nella collaborazione con i soggetti della rete (ospedali, Forze dell'Ordine, tribunali, ecc.). • Essere in possesso di un diploma di istruzione; • Aver avuto precedenti esperienze nell'attività di docenza.
--	---	---

<p>Terza lezione: sessione 1 dalle 8.30 alle 11.30</p>	<p>L'accoglienza nelle strutture ospedaliere e sanitarie: percorsi da attivare (prima parte): Accoglienza nell'ambito del triage, della donna e/o dei figli/e minori: tecniche di counselling (attivazione di un ascolto e di un approccio non giudicante ed empatico, gestione delle emozioni nel soccorso, comunicazione verbale e non verbale...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze lavorative nell'accoglienza nei pronto soccorso nell'ambito della violenza maschile contro le donne; • Aver maturato esperienze nel counselling anche con un percorso di formazione; • Essere in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea triennale ai sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento).
---	--	---

<p>Terza lezione: sessione 2 dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 15.00</p>	<p>L'accoglienza nelle strutture ospedaliere e sanitarie: percorsi da attivare (seconda parte):</p> <p>Attivazione della rete per la messa in sicurezza della vittima che decide di denunciare o della donna nei confronti della quale è emersa una valutazione di rischio elevata fatta da un qualsiasi operatore della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informativa sulle procedure e sul numero verde nazionale – 1522; • informativa sulla presenza dei Centri Antiviolenza; • informativa sulla presenza di mediatori culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aver maturato esperienze lavorative nel percorso sull'antiviolenza; • Aver preso in carico e gestito casi di violenza maschile contro le donne ed aver avuto esperienze nell'attivazione e nella collaborazione con i soggetti della rete (ospedali, Forze dell'Ordine, tribunali, ecc.). • Essere in possesso di un diploma di istruzione.
---	---	---

- B. Percorso formativo di specialistico della durata di 6 ore. L'intervento verrà replicato in n. 80 edizioni da 40 partecipanti ciascuna e coinvolgerà complessivamente 3.200 destinatari.

Lezione	Argomenti	Profilo docente
<p>Prima lezione: sessione 1 dalle 8.30 alle 10.00</p>	<p>Il kit - stupro nelle strutture ospedaliere: da cosa è composto e come deve essere utilizzato.</p> <p>Descrizione dei consensi informati a cura del DPO dell'ASL.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver lavorato per almeno 5 anni in un Pronto Soccorso; • Essere in possesso di diploma di laurea in medicina – preferibilmente con specializzazione in ginecologia - conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/ magistrale ai sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento).
<p>Prima lezione: sessione 2 dalle 10.00 alle 13.00</p>	<p>Gli aspetti medico-legali della presa in carico della vittima di violenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza della refertazione: procedure di raccolta, tempi e modalità di conservazione, esame delle prove e catena di custodia; • Il referto e il rapporto: analogie e differenze: <ul style="list-style-type: none"> • Il referto quale strumento per la raccolta dati per la cartella 	<p>Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in possesso di diploma di laurea in medicina con specializzazione in Medicina legale conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/ magistrale ai

	<p>ospedaliera e per gli obblighi di denuncia;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto (denuncia di reato): obblighi giuridici del personale sanitario e il ruolo dell'operatore in caso di reati perseguibili d'ufficio. <p>Valutazione clinica e medico legale, tesa a valutare gli elementi che configureranno la sussistenza di reato perseguibile per legge o a querela di parte (condizioni fisiche della vittima, la gravità della violenza e la successiva prognosi).</p>	<p>sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver avuto precedenti esperienze lavorative nei PS ed in particolare nella refertazione e conservazione dei campioni. <p>Codocente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza con specializzazione in Medicina legale conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/ magistrale ai sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento); • Essere iscritto all'Albo degli Avvocati.
<p>Prima lezione: sessione 3 dalle 13.30 alle 15.00</p>	<p>Colloquio di accoglienza per l'individuazione degli elementi caratterizzanti la violenza e l'emersione, supporto ed attivazione della rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze lavorative nell'accoglienza nei pronto soccorso nell'ambito della violenza maschile contro le donne;

	<p>Simulazione e attivazione della rete.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver maturato esperienze nel counselling anche con un percorso di formazione; • Essere in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento) o di laurea triennale ai sensi del DM 509/1999 o ai sensi del D.M. 270/2004 (nuovo ordinamento).
--	---	--

Oggetto degli incarichi di tutoraggio:

- verifica del corretto funzionamento delle dotazioni d'aula;
- accoglienza dei docenti e dei partecipanti;
- consegna delle cartelline contenenti e distribuzione del materiale didattico ai partecipanti;
- predisposizione, gestione e controllo del registro delle presenze e successiva trasmissione agli uffici competenti al termine di ogni lezione;
- supporto ai docenti nell'utilizzo dei dispositivi informatici ed elettronici (pc, proiettore, microfono etc.);
- controllo della pertinenza degli argomenti trattati dal docente rispetto al programma didattico previsto dal corso;
- supporto al docente nella somministrazione di eventuali test/verifiche di apprendimento;
- rapporti costanti con gli uffici competenti in materia di formazione al fine di fornire informazioni sullo svolgimento dei corsi;

- verifica finale (attraverso compilazione di una check list) di tutta la documentazione di cui ai precedenti punti, e successiva consegna al Responsabile del Procedimento;
- predisposizione di una relazione finale sull'andamento del corso e sulle eventuali criticità riscontrate.

Profilo professionale e caratteristiche curriculari del tutor da selezionare, in armonia con l'art. 9 del Regolamento:

- Titolo di studio: diploma di scuola superiore corredato da una particolare e pluriennale specializzazione professionale nel campo della formazione, desumibile dal profilo curriculare o da concrete esperienze di lavoro.
- Comprovata esperienza nell'attività di tutor d'aula.

Durata, luogo e compenso delle prestazioni:

Il corso si svolgerà presso le sedi messe a disposizione da parte delle Asl Lazio.

Il **compenso orario** è stato stabilito in armonia con la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 recante “*Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi*”, ed è così determinato:

- tariffa giornaliera progettazione **euro 500,00** al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA (ove applicabile) e del contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente;
- tariffa oraria docente: **euro 100,00** al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA (ove applicabile) e del contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente;
- tariffa oraria tutor: **euro 30,00** al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA (ove applicabile) e del contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

Modalità e termini di registrazione dei progettisti, dei docenti e dei tutor:

- entro le **ore 12 del 11 dicembre 2019** i soggetti interessati a svolgere l'attività di progettazione dovranno iscriversi all'apposito Elenco aperto previsto dal Regolamento Aziendale;
- i docenti ed i tutor potranno iscriversi fino al 30 giugno 2020.

- cliccando sul link <http://www.laziocrea.it/laziocrea/inserimento-formatore/> il candidato potrà procedere alla propria registrazione e allegare il *curriculum vitae* in formato Europass (file pdf); coloro che siano già iscritti all'Elenco aperto dell'ex A.S.A.P. possono accedere nuovamente ed aggiornare le informazioni contenute nel proprio profilo.

Modalità di valutazione e affidamento dell'incarico:

La valutazione delle professionalità e l'affidamento degli incarichi verranno effettuati sulla base del possesso dei requisiti di ordine generale e delle competenze richieste, nonché dei criteri stabiliti dall'art. 9 del Regolamento, oltre che nel rispetto dei principi di legge.

L'estrazione dei nominativi dall'Elenco aperto per il conferimento degli incarichi di progettazione verrà effettuata il **11 dicembre 2019**, a partire dalle ore 12.30.

L'estrazione dei nominativi dall'Elenco aperto per il conferimento degli incarichi di docenza e progettazione per le prime classi previste verrà effettuata il **16 dicembre 2019**, a partire dalle ore 12.30; le successive estrazioni verranno effettuate con cadenza almeno bimestrale.

Link utili

[All. 3 MOG - Regolamento per il conferimento di incarichi volti alla realizzazione di progetti formativi](#) (il link rimanda alla versione integrale dell'All.3. Il Regolamento riguardante i progetti formativi è pag.26)

Il Dirigente dell'Ufficio di scopo Formazione
Dott. Nicola Maria Apollonj Ghetti